

Inter e Juve in agguato (ricevono le provinciali Como e Brescia; ore 15)

La Roma contro il Bologna per restare in sella

I giallorossi privi di Turone e Ancelotti, recuperano Bruno Conti - Radice con il problema Zinetti, mentre dovrà scegliere tra Eneas e Fiorini - Pistoiese e Avellino chiamate a fermare il Napoli e il Torino - La Fiorentina a Catanzaro - Incontro-spareggio tra Perugia e Udinese

Così in campo

ASCOLI - CAGLIARI

ASCOLI: Pulici, Anzolino, Boldi, Perico, Mancini, Scorsia, Torrisi, Merlo, Pizzari, Scatiani, Bellotto (12 Muraro), 13 Trevisani, 14 Stalione, 15 Bellomo, 16 Ferri.

CAGLIARI: Corti, Azzi, Longo, Bucco, Ostolame, Lagnani, Bruneri, Viridi, Quagliozzi, Selvaschi, Marchetti, Piras, 12 Galletti, 13 Di Chiara, 14 Loli, 15 Taveia, 16 Gattelli.

ARBITRO: Lo Bello di Siracusa

AVELLINO - TORINO

AVELLINO: Tacconi, Ippolito, Limido, Berzutto, Venturini, Di Somma, Piga, Ferrarini, Scianmami, Vignola, Massa (12 Leo, 13 Stasio, 14 Marucci, 15 Silvestri, 16 Carnevale).

TORINO: Terraneo, Volpatti, Cuttone, P. Sala, Biondi, Cuso Prabhaka, Altobelli, Becalossi, Ambu (12 Cipollini, 13 Tompsettini, 14 Panichi, 15 Hozzini, 16 Alvaro).

ARBITRO: Lettanti di Roma

CATANZARO - FIORENTINA

CATANZARO: Zaninelli, Sabadini, Ranieri, Morganti, Menichini, Boscolo, Sabato, Orzi, Borghi, Majo, Palanca (12 Maltaglioli, 13 De Giorgio, 14 Pecchini, 15 Brasilia, 16 Salvatore).

ARBITRO: D'Elia di Salerno

INTER - COMO

INTER: Bardoni, Barresi, Orlandi, Marini, Cantù, Bini, Cuso Prabhaka, Altobelli, Becalossi, Ambu (12 Cipollini, 13 Tompsettini, 14 Panichi, 15 Hozzini, 16 Alvaro).

ARBITRO: Presti di Parma

PERUGIA - UDINESE

PERUGIA: Malizia, Nappi, Lelli, Frosio, Pin, Dal Fiume, Goratti, Butti, Casarsa, Passalacqua (Di Cennaro), Bagni (12 Mancini, 13 Ciccarini, 14 Di Gennaro, 15 Passalacqua), 16 Bernardini, 17 Fortunato).

ARBITRO: Mengoli di Roma

ROMA - BOLOGNA

ROMA: Tancredi, Spinosi, Romano (Maggiore), Santarini, Falcao, Bonetti (Romano), Conti, Di Bartolomei, Pruzzo, Giovannelli, Scarnecchia (12 Superchi, 13 Maggiora, 14 Rocca, 15 Bernardini, 16 Amante, 17 Di Chiara).

ARBITRO: Pisci di Genova

PISTOIESE - NAPOLI

PISTOIESE: Muccella, Zagnò, Borso, Pasanelli, Barresi, Bellugi, Esdiani, Agostinelli, Rognoni, Frustaloni, Chimentoni (12 Pretori, 13 Luppi, 14 Marchi, 15 Di Lucia, 16 Capellari).

ARBITRO: Longhi di Roma

ROMA - BOLOGNA

ROMA: Tancredi, Spinosi, Romano (Maggiore), Santarini, Falcao, Bonetti (Romano), Conti, Di Bartolomei, Pruzzo, Giovannelli, Scarnecchia (12 Superchi, 13 Maggiora, 14 Rocca, 15 Bernardini, 16 Amante, 17 Di Chiara).

ARBITRO: Pisci di Genova

ROMA — Oggi le prime della classe — Roma Inter Juventus — potrebbero illudersi di navigare tranquilli. Infatti giocano in casa rispettivamente contro Bologna Como e Brescia. Anzi Inter e Juventus avendo di fronte proprio due provinciali, mentre la Roma avrà brutte gatte da peccare con il Bologna sperano di fare uno scoglio a danno — s'intende — della Roma. Ma guai a ritenere scontato un siffatto calcio. Il «fattore campo» quest'anno ha pagato assai poco. Ecco perché la necessità di non snobbare Como e Brescia perché la Roma si guarderà bene dal farlo con i felsinici. Non ci fossero stati i cinque punti di penalizzazione essi, adesso avrebbero 20 punti alla pari col Torino. Radice — secondo noi: ottimo allenatore però per una sola stagione — ha fatto il suo dovere. Certamente l'attacco sarà prudente senza però rinunciare al gioco di rimessa. Sembra indeciso su chi schierare con la maglia numero dieci: Eneas o Fiorini? Il portiere Zinetti lamenta fastidiosi dolori alla schiena ed è quasi certo che non giocherà. Egli rappresenta uno

dei pilastri della difesa che è la migliore del campionato insieme a quella della Juventus. Dall'altra parte mancheranno Ancelotti e Turone rispettivamente per squalifica e per i postumi dell'influenza. In dubbio è anche lo stopper Bonetti sempre a causa dell'influenza. Potrebbero quindi trovarsi di fronte due schieramenti rimangiati più del previsto.

La Roma è comunque chiamata alla conferma dopo la vittoria esterna a Brescia. Il periodo di flessione iniziato secondo noi già nell'incontro con la Juventus avrebbe essere ormai superato. Domenica a Brescia il ritorno di Falcao ha e ovato il gioco ma l'arbitro avrà il suo e entro Bruno Conti. La sua inventiva, la sua prevedibilità potrebbero essere il motivo dominante della partita se non addirittura quello «determinante». Previsto per di più smania dalla voglia di continuare a segnare, mentre Di Bartolomei ricorda che lui contro il Bologna ha sempre fatto centro. Sembra una Roma tornata compunta e determinata come quando si divertiva giocando La conferma verrà proprio oggi.

Avellino e Pistoiese avranno il compito di fermare Torino e Napoli prossime avversarie delle tre di testa. Viniolo non sta combinando bene. Oltre alla squalifica di Valentini si è visto piombare addosso la tegola del menuccio di Juary: come dire il piumone d'un sol colpo al pilastro della difesa e alla freccia dell'attacco. La «vendetta del terremoto» ha sicuramente danneggiato il campionato degli irpini. Non sarebbe stato male usare il buon senso in occasione della

squalifica di Valente mentre gli arbitri di qui in avanti dovranno cercare di essere più oculati possibile. Ieri i tifosi hanno manifestato sotto la sede della società, per protestare contro il deferimento di Viniolo alla «Displinare». Il Torino è cliente scorbutico che se è in giornata buona il manager si infila con mistero Girziani. Ma è certo che gli sfortunati irpini ce la metteranno tutta facendo leva sul «orgoglio» perché più che a far favoni agli altri debbono

pensare a loro stessi. La Pistoiese si trova in una situazione delicata. E' sull'orlo della zona minata e contro il Napoli dovrà fare molta attenzione. La squadra di Marchesi pur se trasformata dalle ripercussioni dovute al terremoto non vuole mollare un'ette della posizione conquistata. Krol non ha più problemi dovuti alla sua posizione con il Vancouver per cui ha preso in mano la sacchetta del galvanizzatore.

Tutto il Perugia che appare snacchiato ai suoi otto punti in coda vi sono ben sette squadre nel giro di un punto. L'Ascoli riceve il Catanzaro. La Fiorentina è in trasferta a Catanzaro. Del Como, della Pistoiese dell'Avellino e del Brescia abbiamo già accennato. Restano Udinese e Perugia che saranno a scontro diretto. La squadra che ospita è il Perugia. I riflettori potrebbero tornare alla vittoria dopo tante tribolazioni. Stanno tentando l'impossibile scapata della salvezza perlomeno sono intenzionati a non mollare.

g. a.

ricadere dopo solo sette giorni nella mediocrità. In questo momento su questa Lazio non c'è troppo da fidarsi. Sarà interessante controllare se le varianti tattiche studiate in settimana da Castagner di comune accordo con i giocatori (squadra più corta tra reparto e reparto) possono apportare i benefici sperati. Il Catania può essere un ottimo banco di prova.

Gioca in casa il Cesena. Avversaria di turno il Pisa. I romagnoli che sono in grande forma e carismaticissimi hanno la possibilità di sfruttare l'opportunità che viene offerta loro dal calendario per sfruttare eventuali scivoloni delle squadre che la precedono o che la seguono. Entreranno, per esempio, sciorinati: di dosso la Sampdoria, che gioca a Taranto contro una squadra che ha assolutamente necessità di

vincere. Da seguire con interesse anche l'incontro Bari-Rimini. I pugliesi sono tornati a Lecce, dopo un lungo periodo difficile e ora sono chiamati a dimostrare che il loro non è stato un fuoco di paglia. Dobbiamo perciò battere il Rimini, cosa che è tutt'altro che semplice, visto che i romagnoli marcano con la precisione dei tiratori. Abbastanza impegnativi sono anche gli impegni di Lecce e Pescara entrambe di scena in Lombardia, a Varese e Monza.

Paolo Caprio
GLI ARBITRI (ore 15)
Bari-Rimini: Polacco; Catania-Lecce: Vitelli; Cesena-Pisa: Altobelli; Genoa-Milan: Faschin; Monza-Pescara: Ballerini; Palermo-Foggia: Bianchi; Spal-Vicenza: Palietto; Taranto-Sampdoria: Anselmi; Varese-Lecce: Tani; Verona-Atalanta: Pizzanelli.

C. Italia: definito il calendario dei «quarti»
MILANO — Questo il calendario fissato per i quarti di finale della Coppa Italia: Avellino-Juventus (4 marzo - 8 aprile); Fiorentina-Roma (18 marzo - 1 aprile); Lazio-Bologna (4-25 marzo); Spal-Torino (18 marzo - 1 aprile).

La fatiscante pista dell'Eur torna a vivere
Oggi si pedala per il velodromo
ROMA — La notizia ufficiale che per la ricostruzione del velodromo olimpico servono otto miliardi ha dunque dato ragione a quelle società che nei mesi addietro si erano riunite nel comitato per il recupero e la valorizzazione dell'impianto capitolino. Adesso però è necessario che tutti coloro i quali abbiano a cuore le sorti del velodromo romano e, conseguentemente del ciclismo, non abbandonino l'iniziativa, poiché è necessario che l'impianto debba essere recuperato subito e interamente a favore del ciclismo.

Proprio per accelerare la restaurazione stamattina (appuntamento alle ore 8.30) saranno sicuramente tantissimi i ciclisti che accorreranno fuori dell'impianto a «pedalare per il recupero del velodromo Olimpico».

Ci sarà anche una gara di ciclocross, organizzata dalla lega di ciclismo dell'Uisp in collaborazione con il Comitato, avente caratteristiche tecniche analoghe alle tappe di «pedalare per il verde».

La manifestazione, che riguarda giovani, giovanissimi e cicloamatori, avrà luogo nei viali interni del mastodontico impianto ed inizierà alle 9.30. Le iscrizioni si ricevono di rettamento sul posto dalle ore 9 alle 9.30 e sono gratuite. Per i non tesserati l'eventuale richiesta di tessera per la copertura assicurativa (mille lire) potrà essere fatta sul posto.

Juary è partito ieri per il Brasile
AVELLINO — Juary è partito ieri mattina da Avellino per il Brasile, via Roma. È andato via con il sorriso sulla labbra, prima di lasciare la sua casa di Mercogliano in un'atmosfera di commiato. Il suo arrivo a Rio de Janeiro, dove si svolgerà il campionato mondiale di calcio, è atteso per il 15 marzo prossimo.

Juary è passato commosso per una manifestazione spontanea fatta da bambini che hanno circondato l'abitazione del calciatore, per testimoniare al campione brianzone che parte il loro affetto e la loro solidarietà.

La Fiorentina a Catanzaro - Incontro-spareggio tra Perugia e Udinese

La Fiorentina a Catanzaro - Incontro-spareggio tra Perugia e Udinese

La Fiorentina a Catanzaro - Incontro-spareggio tra Perugia e Udinese

La Fiorentina a Catanzaro - Incontro-spareggio tra Perugia e Udinese

La Fiorentina a Catanzaro - Incontro-spareggio tra Perugia e Udinese

La Fiorentina a Catanzaro - Incontro-spareggio tra Perugia e Udinese

La Fiorentina a Catanzaro - Incontro-spareggio tra Perugia e Udinese

La Fiorentina a Catanzaro - Incontro-spareggio tra Perugia e Udinese

La Fiorentina a Catanzaro - Incontro-spareggio tra Perugia e Udinese

La Fiorentina a Catanzaro - Incontro-spareggio tra Perugia e Udinese

La Fiorentina a Catanzaro - Incontro-spareggio tra Perugia e Udinese

La Fiorentina a Catanzaro - Incontro-spareggio tra Perugia e Udinese

La Fiorentina a Catanzaro - Incontro-spareggio tra Perugia e Udinese

La Fiorentina a Catanzaro - Incontro-spareggio tra Perugia e Udinese

La Fiorentina a Catanzaro - Incontro-spareggio tra Perugia e Udinese

La Fiorentina a Catanzaro - Incontro-spareggio tra Perugia e Udinese

La Fiorentina a Catanzaro - Incontro-spareggio tra Perugia e Udinese

La Fiorentina a Catanzaro - Incontro-spareggio tra Perugia e Udinese

La Fiorentina a Catanzaro - Incontro-spareggio tra Perugia e Udinese

La Fiorentina a Catanzaro - Incontro-spareggio tra Perugia e Udinese

La Fiorentina a Catanzaro - Incontro-spareggio tra Perugia e Udinese

La Fiorentina a Catanzaro - Incontro-spareggio tra Perugia e Udinese

Improvvisa decisione di De Biase sul «baby-scandalo»

Deferito Mazzola A giudizio anche i due ragazzini!

Il capo dell'ufficio inchieste FIGC ha mostrato di non aver capito il senso della brutta vicenda - Guai anche per altri dirigenti nerazzurri



MILANO — Se è vero che i sorrisi smaglianti sferzati dai «staff» dirigenziali dell'Inter quando rientrano i ragazzi dalla trasferta in Argentina ostentando due enormi coppe d'argento si erano smorzati di molto nei giorni seguenti, quando venne alla luce il pasticciaccio degli scambi di persona e degli altri trucchi per nascondere «l'operazione fuoriquota», ieri sono spariti del tutto. La notizia che il dott. Corrado De Biase, capo dell'ufficio inchieste della federazione ha chiesto un processo sportivo per l'Inter e per otto tesserati, ha avuto sull'ambiente l'effetto di una mazzata. De Biase comunque ha esagerato e spiegato anche il perché.

Fin dai primi momenti di questa brutta pagina di malcostume sportivo, abbiamo sostenuto che era importante e utile che venissero giustamente colpiti i responsabili soprattutto perché si era compiuto un gravissimo atto di violenza su dei ragazzi, ai quali era stata propinata una lezione di sostanziale disonestà. Ma oggi si legge che tra i nomi dei deferiti alla commissione disciplinare, oltre a quelli del consigliere delegato Mazzola, del direttore generale Beltrami, dell'allenatore della squadra giovanile Merighetti, dei dirigenti del settore giovani dell'Inter, Della Giovanna, Migliozzi e Fiore, ci sono anche quelli di Massimo Pellegrini e Massimo Ottolenghi, due ragazzi, 13 e 14 anni, oggetto di tutta la triste vicenda.

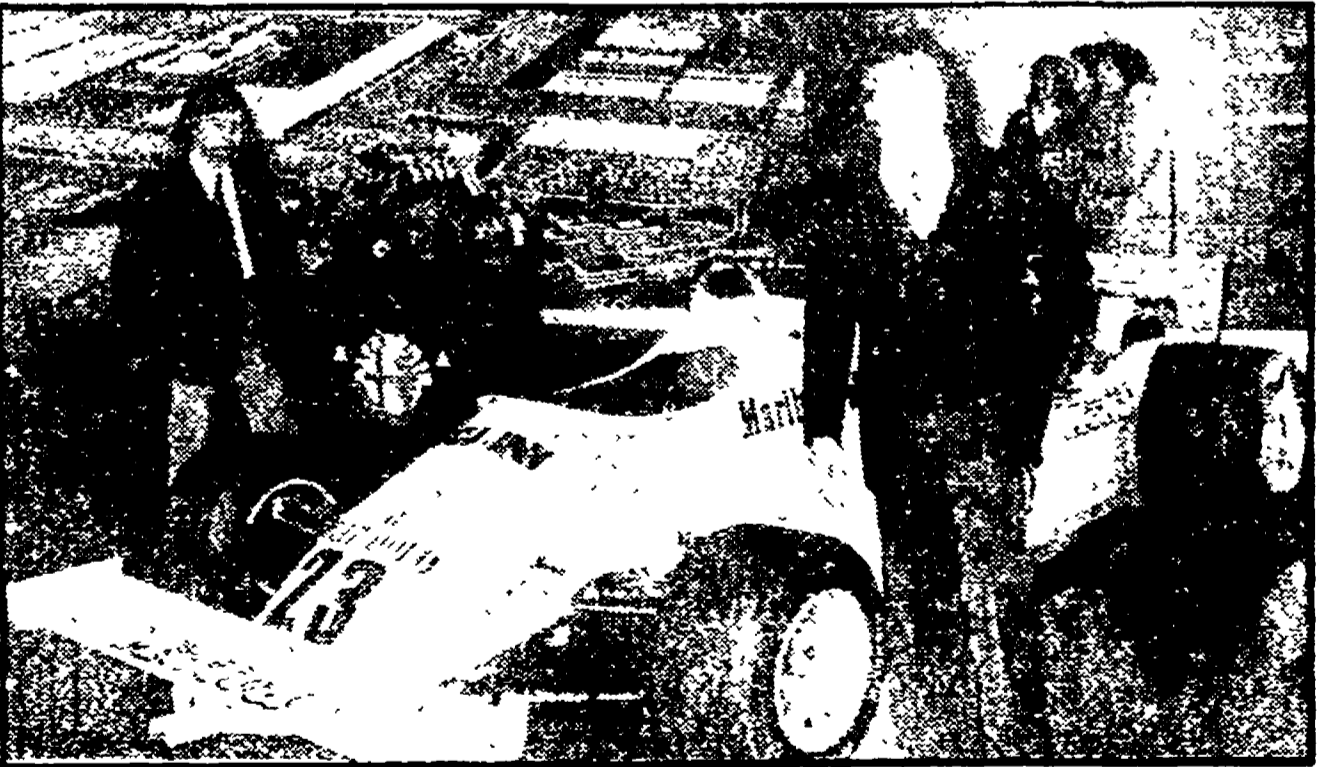
Quello che sorprende nelle succinte motivazioni di deferimento, è che i due ragazzini sono ritenuti responsabili di «essersi prestati alla sostituzione».

Abbiamo l'impressione che De Biase, nello zelo di applicare fino in fondo il primo articolo del regolamento di disciplina, abbia certo fatto un po' di confusione considerando Massimo Ottolenghi e Massimo Pellegrini alla stregua dei dirigenti che li hanno guidati e pilotati nella irregolarità Giustizia, soprattutto nell'ambito di una attività sportiva alla quale viene da più parti applicato l'onere di essere formati a educativi, e anche se per valutare le responsabilità individuali. Quindi se è giusto chiamare a rispondere i due dirigenti Mazzola e Beltrami «per non aver esercitato la sorveglianza con seguito a loro incarico nella società diretta a impedire, il fatto potesse verificarsi», crediamo sia profondamente ingiusto e sbagliato indicare come correi i due quattordicenni. Portarli sul banco degli imputati, anche se in un processo di carattere sportivo, significa non aver capito nulla di questa assai poco edificante vicenda. I ragazzi hanno già pagato sin troppo. Insistere diventerebbe a questo punto diabolico.

g. p.

● Nella foto in alto MAZZOLA con il giovanissimo PELLEGRINI

L'Alfa dal grande «baffo» in F1



MILANO — Mario Andretti e Bruno Giacomelli posano accanto alla nuovissima «179 C», la monoposto di «Formula uno» che l'Alfa Romeo metterà in pista nei prossimi gran premi. Si differenzia da quella del 1980 per l'assenza delle «minigonne», la nuova aerodinamica e il grande «baffo» anteriore.

La Roma sconfitta (2-1) dal Brescia a Viareggio

In classifica i giallorossi sono secondi con la Juve a un punto dai lombardi

VIAREGGIO — Dopo il positivo esordio con la Juve, la Roma, ieri, nella seconda partita del girone eliminatorio del torneo di Viareggio è andata incontro ad una inaspettata sconfitta contro il Brescia. Due a uno il risultato realizzato da Trani ai 29' del I tempo. Nella ripresa pareggiava Silvestri, subentrato al posto di Boni. Dopo cinque minuti, all'8', Brescia tornava definitivamente in vantaggio con Bonetti, fratello dello stopper della Roma. Da segnalare che la Roma, con Di Carlo e il Brescia con Quaglicchio hanno sbagliato due calci di rigore. Vediamo in dettaglio la situazione dopo la seconda tornata di partite.

● GIRONE A — Napoli-Dukla 2 a 0; Ipswich-Udinese 2 a 0. Il Napoli è già matematicamente qualificato con 4 punti mentre gli inglesi, con il successo di ieri, hanno raggiunto a due punti i friulani, confermando la buona impressione lasciata nella partita con il pareggio. Melanconicame eliminato con zero punti il detentore del trofeo, il Dukla di Praga.

● GIRONE B — Il largo successo del Milan sul Bayer 04 per 3 a 1 e quello della Stella Rossa sulla Pistoiese per 3 a 0, rimanda all'ultima giornata la decisione sulle due che si qualificheranno. La classifica vede al comando la Stella Rossa con tre punti, seguita dalla Pistoiese con due e dal fanalino Bayer 04, già eliminato, con zero punti. Decisiva la partita di Carlo e il Brescia con Quaglicchio hanno sbagliato due calci di rigore. Vediamo in dettaglio la situazione dopo la seconda tornata di partite.

«Assoluti» di sci: la Bieler trionfa nel gigante

PILA — Wanda Bieler, 21 anni, valdostana di Gressoney (come Leonardo David) ha trionfato nello slalom gigante nei campionati italiani assoluti di Pila. La Bieler dopo alcune sfortunate prove in coppa del mondo e negli assoluti dove a foga di questo il risultato ad ogni costo la faceva «saltare» facilmente o mancare il grande risultato, spronata dal grande pubblico di casa, ha aggredito i paletti con una forza di volontà e una classe davvero eccezionale.

La vincitrice — al suo secondo titolo italiano dopo il successo nella discesa libera del 1977 — che sotto lo striscione di arrivo sprizzava gioia da tutti i pori — ha staccato di un secondo e 62 Daniela Zini, di 378 Piers Macchi di 3'33 Maria Rosa Quarzo, di 3'64 Claudia Giordani.

Al sesto posto troviamo poi Paola Tonioli, davanti alla giovanissima Fulvia Stevenon quindicenne, anche lei gressonara, a completare il successo di Wanda. Seguono ancora in fila Indiana la sedicenne cadonina Marina Fontana, Paola Missoni e Silvia Bonfanti.

Cicina è tutta carica

Confetto con destrosio e succo di frutta. CICINA ti dà nuova energia ovunque ti trovi e al momento giusto. Scegli il tuo gusto: arancia, limone, liquirizia, menta, caffè.

Con CICINA alto fresco e profumato.

Il Banco Roma s'impone (102-91) all'Hurlingham
Superscontro oggi in A/1, nella quarta giornata della fase intermedia del campionato di basket: la Scavolini (20 punti nelle ultime 10 partite) va a trovare la Squibb, attualmente, forse, la squadra più in forma del torneo.

In A/2 da segnalare il match-programma fra Superga e Brindisi e il derby romano, Acqua Fabia-Eldorado. Nell'anticipo di ieri il Banco Roma ha vinto l'incontro della salvezza con l'Hurlingham per 102-51.

Le partite (ore 18.15): A/1: Antonini-Billy, Grimaldi-Ferrarello, Sindona-Reccaro, Pintinox-EB, Squibb-Scavolini, Tai-Ginseng-Turandash, A/2: Superga-Brindisi, Liberti-Matse, Honky-Sacramora, Tropic-Magnadyne, Fabia-Eldorado, Mecap-Carrera, Rodrigo-Stern.